MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE DELEGATO AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE DEL CENTRO DI COSTO GABINETTO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n.111;

VISTO il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con legge 14 settembre 2011, n. 148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la circolare n. 25 del 07/09/2011 e la circolare n. 8 del 10/02/2017 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VISTO il DPCM 20 gennaio 2015, n. 77, recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2015, n. 138;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed, in particolare l'art. 32, comma 2, e l'art. 36 e s.m.i.

VISTE le linee guida n. 4 del 26 ottobre 2016, rese dall'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione – di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contrati pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestioni degli elenchi di operatori economici" aggiornate con delibera del Consiglio n. 2016 del 1° marzo 2018, punto 4.3 a seguito dell'emanazione del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017 in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017, recante Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020, concernente "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, concernente "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 DM n. 62 del 29 marzo 2021 registrato dall'UCB il 20 aprile 2021 con il n.120 e dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2021 con il n. 1155;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali D.M. 30 giugno 2022 n. 120, registrato dalla CdC il 23 settembre 2022 al n. 2546,, con il quale è stato adottato il Piano Organizzativo di Attività e Organizzazione 2022 – 2024 (PIAO);

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali" convertito con modificazioni in legge 4 agosto 2022, n. 122;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 25 ottobre 2022, recante "Nomina dei Ministri", ivi compresa quella della dott.ssa Marina Elvira Calderone a Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.M. 31 ottobre 2022, n. 184 – registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, al numero 532, in data 07/11/2022 - con cui il Consigliere Mauro Nori, è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, a decorrere 29 ottobre 2022 e fino al termine del mandato governativo;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 31 ottobre, n.185, - registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, al numero 539, in data 15/11/2022 - con il quale sono state assegnate al Capo di Gabinetto, Cons. Mauro Nori, le risorse finanziarie per l'anno 2022 relative al Centro di Responsabilità Amministrativa "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma 32.2 "Indirizzo politico" individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al citato decreto del Ministero dell'economia e delle finanze *pro tempore* 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2022, n. 192, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 5, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, al numero 346, in data 18/11/2022, con cui è stato conferito alla dott.ssa Franca Maria Polsinelli, senza soluzione di continuità, per il periodo dal 19 settembre 2022 al 18 settembre 2025, l'incarico di funzione di livello dirigenziale non generale nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VISTO che il citato il DM 7 novembre 2022, n. 192, individua la dott.ssa Franca Maria Polsinelli quale dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi del medesimo Centro di Responsabilità Amministrativa e prevede, altresì, che la stessa svolge attività connesse agli adempimenti relativi alla gestione amministrativo-contabile di cui all'art.10 del DPCM n.77/2015, compresa l'autorizzazione amministrativa alle missioni in Italia e all'estero del personale degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;

VISTO il provvedimento del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 novembre 2022, n. 17 – in corso di perfezionamento - con il quale la dott.ssa Franca Maria Polsinelli è delegata, sino al 31 dicembre 2022, agli adempimenti relativi alla gestione amministrativo - contabile delle risorse finanziarie afferenti al Centro di Responsabilità Amministrativa "Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro", Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma 32.2"Indirizzo politico", individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021;

VISTO che con il citato provvedimento 14 novembre 2022, n. 17, del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali la dott.ssa Franca Maria Polsinelli è, altresì, individuata quale dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi del medesimo Centro di Responsabilità Amministrativa;

VISTO che ai sensi dell'art.3, comma 4, lett. a) del DPCM 25 settembre 2014, concernente la "Determinazione del numero massimo e delle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio con autista adibite al trasporto di persone", le pubbliche amministrazioni possono ricorrere all'utilizzo di buoni taxi, previa stipula di convenzioni con gli operatori del settore;

VISTO che la convenzione in essere per l'utilizzo del servizio taxi mediante emissione di buoni scadrà il 31 dicembre 2022;

VISTO l'appunto per il Capo di Gabinetto in data 14 novembre 2022, prot. n. 28/0015462 del 14-11-2022, concernente l'autorizzazione a dare corso alla procedura per la stipula di una convenzione per gli Uffici di Gabinetto e di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali per usufruire, anche per l'anno 2023, dei buoni taxi per assicurare il tempestivo collegamento con le sedi istituzionali negli spostamenti per motivi di servizio;

VISTO il decreto interministeriale di gestione unificata n. 51 del 16 marzo 2022 di gestione unificata per l'anno 2022, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 123 del 23 marzo 2022, che tra l'altro, ha attribuito alla Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione la gestione del piano gestionale 21 "*Noleggio dei mezzi di trasporto*" del capitolo 1081 afferente alla Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 32.2 "Indirizzo Politico", Azione 2 "Indirizzo politico-amministrativo";

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VISTA l'intesa, di cui alla e-mail del 14 novembre 2022, prot. n. 28/ 15457, con la Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione con cui si è concordato che, come per gli anni passati, la stipula della convenzione per l'utilizzo dei buoni taxi per il personale degli Uffici di Gabinetto e di diretta collaborazione all'opera del Ministro, anche per l'anno 2023, dovrà essere effettuata dal Centro di Responsabilità Amministrativa "Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro";

RILEVATO che il costo del servizio oggetto della citata convenzione graverà sul cap.1081 pg 21"Noleggio dei mezzi di trasporto" - Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 32.2 "Indirizzo Politico", Azione 2 "Indirizzo politico-amministrativo" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2023;

VISTO che con la citata email del 14 novembre prot. n. 28/15457 il Centro di costo del Gabinetto ha specificato che anche per l'anno 2023 sarà necessario di poter disporre di un plafond di € 3.500,00 per assicurare il servizio di taxi, mediante l'utilizzo di buoni, per il personale degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;

VISTO che la Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione non ha ravvisato alcun avviso contrario alla stipula da parte del Centro di Costo del Gabinetto del contratto per assicurare il servizio di taxi, mediante l'utilizzo di buoni, per il personale degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro con un plafond di € 3.500,00;

CONSIDERATO che il servizio da acquisire non è attualmente compreso tra quelli per i quali sono disponibili gli strumenti di contrattazione gestiti dalla Consip S.p. A. né nell'ambito delle Convenzioni, né nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero di altri strumenti telematici di negoziazione;

VISTO che l'art. 36 c.2 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori servizi e forniture inferiori a € 40.000 possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO che l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di modifica dell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha innalzato la soglia da € 1.000 a € 5.000 oltre la quale è obbligatorio il ricorso al MEPA;

VISTA la consultazione preliminare, effettuata dal Centro di Costo del Gabinetto, tra n.5 operatori economici del settore, di seguito indicati, - in coerenza con le raccomandazioni dell'ANAC di cui alle linee guida n.4 del 26 ottobre 2016, sopra citate- mediante la richiesta di un preventivo, per la stipula di una convenzione per l'utilizzo del servizio taxi mediante emissione di buoni;

- Soc. Coop. RADIOTAXI 3570, protocollo n. 28/15500 del 14-11-2022
- Cooperativa Pronto Taxi 6645, protocollo n. 28/15505 del 14-11-2022

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- Cooperativa Radio Taxi Samarcanda protocollo n. 28/15502 del 14-11-2022
- Servizio Assotaxi n. 28/15507 del 14-11-2022

VISTO che hanno presentato l'offerta:

- la Soc. Coop. RADIOTAXI 3570;
- la Cooperativa Samarcanda Taxi 065551;
- la Cooperativa Pronto Taxi 6645 –

VISTO che l'offerta della:

- Soc. Coop. RADIOTAXI 3570 prevede tariffe vigenti stabilite da Roma Capitale senza costi di attivazione e spese amministrative;
- Cooperativa Samarcanda Taxi 065551 prevede tariffe vigenti stabilite da Roma Capitale, tariffa fissa da e per l'aeroporto (da/a via Flavia e via Veneto) di € 47,00, spese amministrativo gestionali al 3%;
- Cooperativa Pronto Taxi 6645 prevede tariffe vigenti stabilite da Roma Capitale e, per le corse da e per l'aeroporto dalle sedi ministeriali, una tariffa di € 48,00 e la possibilità di utilizzare un sistema telematico c.d. Globix e una applicazione da cellulare;

CONSIDERATO che l'offerta più bassa è quella presentata dalla Cooperativa Pronto Taxi 6645, atteso che non presenta costi di gestione e prevede tariffe concordate per l'aeroporto di Fiumicino di € 48,00;

RITENUTO di dover procedere, per l'anno 2023, alla stipula della convenzione con la Soc. Coop. Pronto Taxi 6645 per l'utilizzo del servizio di taxi mediante l'emissione di buoni per il personale degli uffici di Gabinetto e di diretta collaborazione all'opera del Ministro per assicurare spostamenti tempestivi in città per motivi di servizio;

DECRETA

Per le ragioni espresse in premessa:

1. di procedere, per l'anno 2023, alla stipula della convenzione, secondo il modello allegato al presente decreto, con la Soc. Coop. Pronto Taxi 6645 per il servizio taxi da utilizzarsi mediante emissione di buoni a favore del personale degli Uffici di Gabinetto e di diretta collaborazione all'opera del Ministro fino ad un importo massimo annuo di € 3.500,00 (tremilacinquecento/00);
2. la spesa relativa all'utilizzo dei buoni taxi di cui alla convenzione citata graverà sul capitolo 1081 pg. 21"Noleggio dei mezzi di trasporto" del CDR "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 32.2 "Indirizzo Politico", Azione 2 "Indirizzo politico-amministrativo" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2023.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

La procedura sarà esperita dal Centro di Costo del Gabinetto e i relativi atti saranno inviati, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Franca Maria Polsinelli

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.